

La troncatrice è intelligente

Il binomio software e automazione sta cambiando il volto delle seghe troncatrici per il legno, che si confermano fra le tessere principali di un processo produttivo efficiente che ottimizza tempi, costi, materia prima e manodopera.

Troncare il legno, oggi, è un'operazione strategica nella quale un produttore specializzato del settore gioca una parte importante della propria operatività, in termini di organizzazione dell'intero processo di lavorazione e, anche, di gestione ottimale di risorse e manodopera. Se alla troncatrice tradizionale si integra l'**automazione**, si aprono nuove prospettive di efficienza e funzionalità in risposta alle esigenze in evoluzione dei clienti, dall'edilizia al serramento, al pavimento di legno. A dimostrarlo è l'esperienza della **Cursal**, azienda con sede a San Fior (Treviso), nata nel 1977 e proprietà della famiglia Curtolo. La specializzazione della Cursal si concentra da sempre sulla produzione di **troncatrici** e linee di troncatrice per legno e assimilati, con una gamma di prodotti che copre tutti i settori, dalla grande segheria alla produzione di semilavorati finiti. L'innovazione proposta sullo scenario contemporaneo del mercato italiano e internazionale si affida a due elementi-



chiave, sviluppati interamente "in-house": l'automazione (con il carico e lo scarico automatici) e la dotazione software ed elettronica, che vanno ad arricchire ciascun prodotto, dalla piccola alla grande taglia. In un assetto economico globale che vede Cursal fra i protagonisti - con un 50 per cento di export rivolto alle diverse aree del mondo, con particolare interesse per Sud America, Est Europa e mercati consolidati come la Francia - i prossimi passi si muoveranno sul fronte del miglioramento dell'organizzazione commerciale su cui, parola del patron **Giuseppe Curtolo**, si concentreranno grossi investimenti futuri. Di questo e altro, ma soprattutto di innovazione, abbiamo parlato nel corso della nostra intervista.

Signor Curtolo, voi producezete essenzialmente troncatrici e ottimizzatrici e oggi, anche in questo tipo di lavorazioni, innovazione fa rima con automazione...

"La nostra offerta di troncatrici è a 360° dal taglio manuale a linee completamente automatiche per gestire l'ottimizzazione del legno ad alta velocità. La robotica è il



Giuseppe Curtolo.



futuro. Da alcuni anni abbiamo introdotto i sistemi di **alimentazione e scarico automatici** per le nostre linee di troncatura, alla luce di una richiesta sempre più importante. All'inizio ci siamo limitati a commercializzare ottime soluzioni di validi costruttori esteri, ma siamo presto arrivati alla conclusione che avevamo le conoscenze e le capacità per farcele in casa. E così è stato e oggi forniamo ai nostri clienti sia la troncatrice che la linea completa. Parliamo soprattutto di committenti attivi nel mondo dell'**edilizia**: porte, finestre, pavimenti e involucro casa. Lavoriamo bene anche con il settore dell'imballaggio... più "sofferente" il mobile. Particolare attenzione ci viene dai Paesi dove la manodopera ha un certo costo e quindi passare a sistemi dotati di automazione porta grandi vantaggi.

Aggiungo che possiamo produrre linee complete collaborando sia con il grande che con il piccolo produttore, così da arrivare a linee complesse ad alta integrazione".



Collaborazioni "facili"?

"Devo dire di sì. Dialoghiamo efficacemente con tutti i colleghi e troviamo sempre la massima collaborazione. Ci capita spesso di lavorare con realtà produttive diverse, integrando le nostre macchine a monte o a valle di altre: l'importante è che esista un coordinamento, un engineering attento, soprattutto quando si parla di linee ad alta produttività".

Un versante riservato a macchine sempre più performanti...

"Produciamo da sempre macchine di alto livello. Sicuramente i nostri concorrenti non sono i cinesi o quanti costruiscono macchine "di base". Abbiamo sempre cu-

rato molto l'aspetto tecnico e qualitativo del prodotto, convinti che alla fine siano questi gli elementi che fanno la differenza, quelli a cui il potenziale cliente guarda con maggior attenzione e che accetta come fatto-

re qualificante di una macchina più costosa rispetto a una dal prezzo più basso: le nostre movimentazioni sono molto veloci e assolutamente sicure e la nostra capacità di integrarci con altri produttori ci consente di dare una risposta migliore alle specifiche richiesteci dal cliente. Un altro passo molto importante lo abbiamo compiuto grazie all'introduzione di scanner ottici per la rilevazione dei difetti del legno: la ulteriore ottimizzazione apportata al processo da questo strumento, in particolare per la gestione della materia prima, consente al cliente un ritorno economico che gli consente di ammortiz-



zare l'investimento in breve tempo, un buon affare già a partire da quattro ore di impiego al giorno”.

Signor Curtolo, se dovesse indicare quali sono stati i grandi passi in avanti per la troncatura?

“L'elettronica sempre più ricercata, l'accessoristica specifica per produzioni dedicate e l'automazione. E' l'automazione che convince i nostri clienti a dimettere macchine vecchie per acquistare nuove linee: almeno l'ottanta per cento delle macchine che costruiamo sono dotate di carico e scarico automatico, progetti calibrati sul singolo cliente.

Siamo stati fra i primi in Italia a produrre soluzioni ad alta automazione, con l'elettronica che consente il massimo controllo di ogni fase del processo e porta a un nuovo modo di lavorare. In Cursal ci occupiamo direttamente della parte “intelligente” della lavorazione: produciamo il cervello della macchina a partire dal software e seguiamo i rapporti con il cliente “pesando” le sue esigenze, mentre le lavorazioni ordinarie – quali carpenteria, verniciatura pezzi, tornitura e fresatura – le affidiamo a specialisti esterni. E' come se lavorassimo con diversi soci, perfettamente capaci di collaborare insieme, un approccio facilitato dalla presenza di buone competenze nel territorio circostante Cursal.

Quasi la totalità della nostra produzione si fonda su cinque, sei modelli di troncatrice che possiamo consegnare, normalmente, in due, tre mesi dall'ordine. Ma se ci sono particolari esigenze possiamo accorciare questi tempi di molto, perché ci siamo organizzati per essere estremamente flessibili e poter così cogliere la più piccola opportunità. Preziosa, in una stagione come questa... Pos-



siamo farlo perché ci siamo organizzati in modo da comprendere cosa vuole il cliente, progettare la soluzione, assemblare i pezzi necessari e personalizzare. Un'efficacia che il cliente riconosce e che lo porta a scegliere Cursal anche quando deve rinnovare la propria macchina”.

E il futuro?

“Continueremo a sviluppare il binomio robotica e troncatura. Ci crediamo molto e, come le dicevo, ci siamo attrezzati per disegnare linee ad hoc, fortemente personalizzate, partendo da **moduli “di serie”**. La macchina su misura impone costi tali da renderla troppo spesso antieconomica: noi produciamo abbinando moduli, un “sistema di serie” che, ne siamo convinti, avrà un buon sviluppo in futuro...”. ■